



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Parere sul Programma Statistico Nazionale (P.S.N.) 2017-2019. Aggiornamento 2018-2019.  
*Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*  
Repertorio atti n. 47/ CU del 4 maggio 2017

## LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella odierna seduta del 4 maggio 2017:

**VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, recante "Norme sul sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto Nazionale di Statistica, ai sensi dell'articolo 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400" il quale, all'articolo 13, comma 3, dispone che l'ISTAT predisponga il Programma Statistico Nazionale che, sottoposto al parere della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica, viene approvato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione CIPE;

**VISTA** l'intesa del 25 marzo 1993 sancita dalla Conferenza Stato-Regioni in materia di sistemi statistici, nella quale è prevista la consultazione della Conferenza medesima prima dell'adozione del Programma Statistico Nazionale di cui all'articolo 13 del decreto legislativo n. 322/1989;

**VISTO** l'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 il quale dispone che "il Presidente del Consiglio dei Ministri può sottoporre a questa Conferenza, anche su richiesta delle autonomie regionali e locali, ogni altro oggetto di preminente interesse comune delle Regioni, delle Province, dei Comuni e delle Comunità montane";

**VISTO** l'atto n. 861 del 14 luglio 2005 di questa Conferenza relativo alla costituzione di un Gruppo di lavoro permanente ISTAT, Regioni, ANCI, UPI ed UNCEM in materia di statistica, il quale, al punto 3, dispone che "ai fini della presentazione e del confronto in ordine al Programma Statistico Nazionale, si applica quanto stabilito dall'accordo in materia di attività statistiche sancito dalla Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 25 marzo 1993. In tale caso, partecipano alla citata riunione il Presidente ed i direttori dell'ISTAT, i referenti di tutte le Regioni e le Province autonome e le delegazioni rappresentative rispettivamente dell'ANCI, dell'UPI e dell'UNCEM";

**VISTA** la nota n. UP/328443 del 6 aprile 2017 con la quale il Presidente dell'ISTAT ha trasmesso il Programma Statistico Nazionale 2017-2019. Aggiornamento 2018-2019, documento che è stato inoltrato, alle Regioni ed agli Enti locali in data 10 aprile 2017;

RP



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**CONSIDERATO** che il richiamato Programma è stato illustrato nella riunione di presentazione tenutasi il 2 maggio 2017 nel corso della quale i rappresentanti delle Regioni dell'ANCI e dell'UPI, esprimendo apprezzamento sul lavoro svolto dall'ISTAT nel suo complesso, in particolare all'autonoma evidenza garantita a temi settoriali di grande importanza per il governo del territorio, quali "Trasporti e mobilità" e "Turismo e cultura", nonché a temi trasversali quali: "Benessere e sostenibilità" e "Indicatori e metodologie per la valutazione delle policy", hanno formulato avviso tecnico favorevole sul documento di aggiornamento 2018-2019 del P.S.N. 2017-2019, con una serie di raccomandazioni da formalizzare in un documento congiunto;

**CONSIDERATO** che, in particolare, hanno evidenziato la necessità di assicurare una maggiore continuità delle attività di confronto interistituzionale nelle sedi deputate alla pianificazione e al monitoraggio della produzione statistica ufficiale di interesse nazionale, anche mediante il rafforzamento dei gruppi di lavoro istituiti nell'ambito del PSN, con affiancamento dei rappresentanti di altri enti del SISTAN ai coordinatori dell'ISTAT;

**CONSIDERATO** che i rappresentanti dell'ISTAT, preso atto delle raccomandazioni formulate dai rappresentanti delle Regioni e degli Enti locali, hanno condiviso, in particolare, l'esigenza di eliminare le criticità di sovrapposizione dati in fase di rilevamento finalizzata al miglioramento e alla semplificazione dei processi di produzione statistica, convenendo sulla necessità di individuare obiettivi comuni, attraverso il confronto a livello tecnico;

**CONSIDERATO** che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni, l'ANCI e l'UPI hanno espresso parere favorevole con le raccomandazioni contenute nel documento congiunto che è stato consegnato (All.A);

**CONSIDERATO** che il Presidente dell'ISTAT ha ritenuto di potere condividere le raccomandazioni presentate dalle Regioni e dagli Enti locali;

## ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sul Programma Statistico Nazionale (P.S.N.) 2017-2019. Aggiornamento 2018-2019, trasmesso dall'ISTAT, con nota n. UP/328443 del 6 aprile 2017, con le raccomandazioni contenute nel documento che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante.

Il Segretario  
Antonio Nacchio



Il Presidente  
On.le Avv. Enrico Costa



17/54/CU04/C2



ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
COMUNI  
ITALIANI



**PARERE SULL'AGGIORNAMENTO 2018-2019**

**AL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE TRIENNIO 2017-2019**

**Punto 4) Conferenza Unificata**

Le Regioni e Province Autonome, l'ANCI e l'UPI, esaminato l'Aggiornamento 2018-2019 al Programma Statistico Nazionale (PSN) 2017-2019, formulano le seguenti osservazioni.

L'Aggiornamento 2018-2019 riorganizza l'analisi della produzione statistica realizzata nell'ambito del PSN, prevedendo, da un lato, un incremento degli ambiti tematici considerati (che passano da 11 a 19) e, dall'altro, la loro aggregazione in cinque macro-settori (statistiche sociali, statistiche economiche, statistiche territoriali e ambientali, contabilità nazionale e analisi integrate, valutazione delle politiche e benessere).

Si reputa che tale riorganizzazione possa comportare importanti vantaggi in termini di miglioramento e di ottimizzazione dei processi di produzione della statistica ufficiale.

In primo luogo, infatti, essa offre la possibilità di sviluppare ulteriormente e approfondire settori di rilevanza strategica. Tra gli aspetti positivi si segnalano, in particolare, l'evidenza autonoma garantita a temi settoriali di forte rilievo per il governo dei territori (quali "Trasporti e mobilità" e "Turismo e cultura") e l'inserimento di temi trasversali (in particolare "Benessere e sostenibilità" e "Indicatori e metodologie per la valutazione delle policy") che corrispondono alla crescente domanda di informazioni statistiche per la valutazione e il monitoraggio delle politiche a livello sia nazionale che locale. In merito, si coglie l'occasione per segnalare la rilevanza, dal punto di vista degli enti territoriali, del settore relativo all'assistenza sociale, attualmente trattato congiuntamente ai temi della salute e della sanità, e per il quale si auspica viceversa l'istituzione di una sede di confronto interistituzionale *ad hoc*.

In secondo luogo, l'aggregazione degli ambiti tematici in un numero ristretto di macro-settori può favorire l'individuazione delle sovrapposizioni ancora esistenti e delle possibili sinergie tra i diversi lavori programmati, supportando ulteriormente il processo di razionalizzazione in corso da alcuni anni.

In terzo luogo, il coordinamento dei contenuti può favorire la standardizzazione, il riutilizzo e l'integrazione delle fonti informative esistenti, aumentando l'efficienza dei processi di produzione statistica e riducendo l'onere verso i rispondenti. In merito, si esprime apprezzamento, in particolare, per l'enfasi posta dall'Aggiornamento 2018-2019 sull'utilizzo degli archivi amministrativi e sulla costruzione di registri statistici.

Affinché tali potenzialità vengano pienamente realizzate, è tuttavia necessario garantire maggiore continuità alle attività di confronto interistituzionale realizzate nelle sedi dedicate alla pianificazione e al monitoraggio della produzione statistica ufficiale di interesse nazionale. A tal fine, si auspica un rafforzamento dei gruppi di lavoro

istituiti nell'ambito del PSN (gli attuali 19 "Tavoli tematici"), da valorizzare quali sedi permanenti di confronto sulla produzione informativa settoriale e trasversale. Al fine di rilanciare e rafforzare la cooperazione interistituzionale si ribadisce inoltre l'auspicio che, nell'ambito dei summenzionati gruppi di lavoro, i coordinatori dell'ISTAT vengano affiancati, in via sperimentale, da rappresentanti di altri enti SISTAN.

Nella stessa ottica di aumento della qualità e dell'efficienza della programmazione dell'attività statistica, si conferma inoltre l'esigenza, già segnalata in passato, che l'inserimento dei lavori nel PSN e la loro attuazione siano subordinati a una verifica sostanziale della natura delle attività previste e del rispetto delle disposizioni relative al ruolo degli uffici di statistica e all'organizzazione dei flussi informativi.

Proprio al fine di valorizzare l'utilizzo degli archivi amministrativi attraverso la costruzione di registri statistici, si auspica un ulteriore impegno alla semplificazione delle indagini e alla eliminazione di sovrapposizioni nelle rilevazioni attraverso la condivisione e l'utilizzo sistemi informativi statistici che utilizzino i dati già presenti in archivi pubblici, in modo da ridurre gli oneri e gli obblighi informativi ed evitare il ricorso ad eventuali sanzioni, in particolar modo per gli enti di più piccole dimensioni.

Si auspica, infine, che nelle attività di attuazione del Programma Statistico Nazionale e di diffusione dei dati statistici sia favorita la collaborazione tra gli Uffici di statistica delle autonomie locali, come previsto dal protocollo di intesa tra ISTAT – ANCI – UPI del 20 aprile 2016.

A fronte di quanto sopra esposto, le Regioni e Province Autonome, ANCI e UPI esprimono parere favorevole sull'Aggiornamento 2018-2019 al PSN Triennio 2017-2019 e sui lavori in esso previsti.

Roma, 4 maggio 2017

